

# Università del Tempo Libero

2018/2019

## **TEMPO DI CASA: LA SICUREZZA DOMESTICA**

***Vito Petita, Disaster Manager***

Giovedì 4 aprile 2019

La casa è considerata nell'immaginario comune il luogo sicuro per eccellenza. Nella realtà in Italia si verificano ogni anno circa 4 milioni di **incidenti domestici**, molti dei quali con conseguenze rilevanti per la salute.

Le conseguenze più gravi si manifestano soprattutto nei soggetti più deboli, anziani e bambini.

L'incidente domestico è definito infortunio quando comporta la compromissione, temporanea o definitiva, delle condizioni di salute di una persona con lesioni di vario tipo, dovute a cause indipendenti dalla volontà umana, verificatosi all'interno di un'abitazione, comprese le eventuali pertinenze esterne.

Gli infortuni domestici rappresentano un problema di grande rilevanza per la sanità pubblica. La legge n.493 del 28 dicembre 1999, "Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici", affronta il tema della prevenzione in ambito domestico riconoscendo le attività svolte in casa come attività lavorative a tutti gli effetti. Spetta al dipartimento per la prevenzione di ogni ASST fornire l'assistenza per la prevenzione delle cause di nocività e degli infortuni, l'individuazione e valutazione dei rischi, la promozione e l'organizzazione di iniziative di educazione sanitaria ed il coordinamento territoriale dei programmi di miglioramento della sicurezza domestica.

Con tale norma viene istituito anche il Sistema informativo Nazionale sugli infortuni in ambiente di civile abitazione (Siniaca) che raccoglie informazioni sull'attività svolta al momento dell'incidente, sull'ambiente in cui si è verificato, sulla natura della lesione principale, sul distretto corporeo colpito, sulla destinazione del paziente e sul trattamento sanitario.

Il report Istat 2017 segnala 783.000 incidenti domestici, il 70,4% dei quali ha per vittima una donna, il 36% persone anziane over 65 ed il 4,5% bambini in età prescolare. Le donne subiscono incidenti più che doppi rispetto agli uomini (551.000 le donne, 232.000 gli uomini). Per quanto concerne gli ambienti domestici, la gran parte degli infortuni avviene in cucina (38%), dove è elevata la concentrazione di elettrodomestici, utensili e prodotti pericolosi, l'11,7% in bagno, il 10% in camera da letto e il resto negli altri ambienti (soggiorno, scale, pertinenze esterne).

L'incidente più frequente è la caduta durante lo svolgimento dei lavori domestici (54,8%). Il 20,2% degli infortunati si è procurato una ferita, mentre i casi di urto o schiacciamento o ustione sono di poco superiori al 13%. Le ferite domestiche riguardano prevalentemente gli uomini mentre le cadute e le ustioni riguardano soprattutto le donne. Nel 76,9% dei casi le cadute vedono coinvolte persone over 65, percentuale che sale fino all'81% per donne over 75.

Gli incidenti che colpiscono gli over 65 accadono, nel 20,8% dei casi, durante le normali attività quotidiane (lavarsi, mangiare, vestirsi etc.). Per le donne over 65 le attività legate alla cura della casa rimangono il principale fattore di rischio (40,3%). Gli incidenti di bambini e ragazzi fino ai 14 anni sono legati, invece, per il 74,6%, ad attività ludico-ricreative.

All'origine degli incidenti domestici possiamo identificare quattro tipologie di cause: caratteristiche dell'abitazione, cattivo utilizzo di apparecchiature, condizioni di salute, altri fattori legati a stili di vita o abitudini.

**Per questo è necessario conoscere, per sapere cosa non fare: è il primo passo per la prevenzione degli incidenti domestici.**

Bibliografia:

Fonti statistici INAIL

Docente:

Geom. Vito Petita

Esperienze:

IREF Lombardia – Milano – Corso per coordinatori d'emergenza in Protezione Civile – Disaster Management

SCUOLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LUCCA – Firenze – Protezione Civile: Quadro normativo e strutturazione di un servizio integrato

COMITATO PARITETICO TERRITORIALE – Milano – BUREAU VERITAS : Corso di formazione per Coordinatori della Sicurezza nei cantieri (D.Lgs 494/96);

SOCIETA' EDERA S.r.l. – Milano –: Corso di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (L. 626/94)

CENTRO SERVIZI per il VOLONTARIATO: Corso “ La Formazione dei volontari di Protezione Civile SOCIETA' S.I.P.E.M.: Corso di Formazione – 1° livello – “ Psicologia delle Emergenze”

DOCENTE–Corso di formazione per volontari di Protezione Civile – Comuni di Pieve Emanuele, Corsico, Rho, Cologno Monzese –Legnano, Monza, Parabiago, Milano, Cinisello Balsamo, Cesano Boscone, Trezzano sul Naviglio, Assago